

L'AQUILA: IL CAMORRISTA CUTOLO RINCHIUSO ALLE "COSTARELLE"

28 Ottobre 2011

L'AQUILA - Ancora un nuovo pezzo da novanta della mafia per il carcere di Preturo (L'Aquila).

Alle Costarelle, infatti, da circa un mese, è rinchiuso Raffaele Cutolo, super boss camorrista e fondatore della Nuova camorra organizzata (Nco), soppiantata, poi, dalla Nuova famiglia, quella formata di camorristi del calibro di Carmine Alfieri, Luigi Giuliano, Pasquale Galasso, Mallardo fino ai Casalesi di Antonio Bardellino e Mario Iovine.

Lo riferisce il quotidiano *il Messaggero*.

Il carcere di massima sicurezza di Preturo è quello in Italia a detenere il maggior numero di detenuti in regime di 41 bis e Cutolo con i suoi 70 anni è il più anziano degli "inquilini".

Le Costarelle, infatti, per volere dell'amministrazione penitenziaria centrale, è destinato esclusivamente a detenuti in regime di 41 bis: tra mafiosi, 'ndranghetisti e camorristi si contano un centinaio di detenuti.

Molti sono collaboratori di giustizia, come Gaspare Spatuzza, membro di Cosa nostra, affiliato al mandamento di Brancaccio di Palermo, pentito che è uno dei maggiori accusatori del premier, Silvio Berlusconi, e del senatore del Pdl Marcello Dell'Utri, che a quanto sostiene sarebbero referenti politici della mafia.

Tra gli inquilini del super carcere c'è anche la brigatista Nadia Desdemona Lioce, nota all'opinione pubblica perché, in passato, a causa sua, è stato blindato, più volte, l'ospedale "San Salvatore", per poterle dare assistenza medica.

Sulla testa del nuovo ospite delle Costarelle pesa una condanna di 4 ergastoli, che Cutolo sta scontando già dal 1995, in regime di 41 bis.

Il super camorrista è stato "inquilino" di altri famosi carceri di massima sicurezza: il Marino di Ascoli Piceno, quello dell'Asinara, quello di Terni e per ultimo, prima del trasferimento all'Aquila, quello di Belluno.

Il boss della Nuova camorra organizzata, a 70 anni suonati, non si è fatto mancare nemmeno la nascita di un nuovo figlio.

Il rampollo della famiglia Cutolo è nato nel 2007 grazie all'inseminazione artificiale alla quale si è sottoposta la moglie, con cui è sposato dal 1983, in seguito a un nullaosta concesso nel 2001.